

AVVISO PUBBLICO

**BAMBINI SENZA CONFINI 2022-2023**

---

ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E CONTESTUALE PRESENTAZIONE DI UN'OFFERTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "**BAMBINI SENZA CONFINI**", DI SOSTEGNO A MINORI STRANIERI E NON, ED ALLE LORO FAMIGLIE, DA AFFIDARE TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 CO 2 LETTA A DEL D.LGS 50/2016 COME INTEGRATO DALL'ART 51 DEL D.L. 77/2021 CONV.TO CON L. 108/2021.

**TERMINE ENTRO CUI PRESENTARE LE ADESIONI:  
ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 15 DICEMBRE 2021**

Premessa

Il Municipio Roma VIII, intende avviare una manifestazione di interesse al fine di proseguire il progetto di sostegno ai minori stranieri e non, ed alle loro famiglie residenti del territorio municipale denominato "Bambini senza Confini", per il periodo da Gennaio 2022 a Dicembre 2023.

Il presente Avviso pubblico di indagine di mercato ha funzione di mera consultazione aperta al mercato, senza preventiva limitazione dei partecipanti, ed è finalizzata a individuare operatori interessati, e a comparare le proposte progettuali per la realizzazione Progetto Bambini senza Confini così come delineato negli articoli successivi. L'affidamento verrà effettuato ai sensi del D.L. 77/2021, che ha ampliato la soglia entro la quale è possibile effettuare affidamento diretto, ed in coerenza con l'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti: "Codice dei Contratti"), nonché in coerenza con l'art. 56 del D.lgs n. 117/2017 ("Codice del Terzo settore") all'Organismo/Ente, singolo o associato che avrà presentato l'offerta ritenuta complessivamente migliore in base ai criteri di cui al punto 11. In ragione dell'utilizzo della formula della manifestazione di interesse, il principio di rotazione non si applica poiché non si opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. L'acquisizione delle proposte non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di Roma Capitale, in merito all'aggiudicazione del servizio

Art.1

(Finalità)

La "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328 del 8.11.2000 e la Legge Regionale valorizzano il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona e in particolare della persona di minore età.

L'esperienza maturata in questi ultimi anni dal Servizio Sociale del Municipio VIII, confermata dalla letteratura nazionale ed internazionale sul tema dei minori, in particolare stranieri, in situazione di disagio e la normativa vigente, hanno stimolato alcune riflessioni sulla necessità di realizzare un progetto di intervento articolato e ampio che supporti, oltre ai servizi istituzionali già erogati, le famiglie del territorio municipale., con particolare attenzione ai minori stranieri ed alle loro famiglie allo scopo di permettere loro una sempre più adeguata ed approfondita integrazione sociale e culturale.

Le situazioni personali e familiari dei minori con cui i servizi territoriali vengono a contatto sono talmente varie e diverse tra loro che le soluzioni tradizionali non sono sempre sufficienti a rispondere a tutti i bisogni

e soprattutto la soluzione che può essere estremamente valida per un minore non lo è per un altro, magari straniero, la cui famiglia, arrivata in Italia da poco fa fatica ad integrarsi nel contesto sociale e culturale romano. Spesso è necessario il valore aggiunto di un approccio peculiare e specialistico.

La riflessione emersa da lavoro quotidiano del Servizio Sociale, ed in particolare in questa fase di emergenza sanitaria, ha fatto emergere nel Municipio VIII una situazione di forte difficoltà di integrazione e di possibilità di accesso ai servizi da parte, soprattutto, di famiglie con carenze culturali ed economiche e famiglie straniere ed ancora più in particolare di donne straniere sole con bambini.

Queste donne infatti sono spesso a casa, non hanno relazioni sociali o occasioni di interazione, e sono quelle maggiormente a rischio di marginalità e segregazione in ambito familiare.

Per alcuni nuclei emarginati che spesso vivono in situazione di occupazione, in campi rom, o semplicemente stranieri di prima generazione (nel territorio del Municipio VIII in particolare per la comunità del Bangladesh) diventa difficile uscire dal proprio contesto di vita e culturale, recarsi presso le Istituzioni ed accedere ai servizi (scuola, sanità, supporti economici inserimento lavorativo) e/o occuparsi di questioni pratiche in autonomia. La mancanza di padronanza della lingua, delle regole e delle norme italiane crea spesso l'impossibilità di non essere indipendenti e partecipi della vita sociale propria e, soprattutto dei figli, privandosi e privandoli di diritti e opportunità indispensabili per una crescita sana ed equilibrata (diritto al gioco, allo studio, alla salute). Talvolta le carenze diventano talmente gravi da essere in qualche modo segnalate alla magistratura minorile e causa, implicitamente, una continua "dipendenza" dalle istituzioni e dai servizi, arrivando in alcuni casi allo smembramento del nucleo familiare ed il collocamento dei minori in strutture residenziali.

Il progetto, vuole, quindi, creare delle possibilità di agire su interventi di integrazione socioculturale di famiglie disagiate e straniere con lo scopo di prevenzione, promozione, sostegno, aiuto e tutela dei minori, in particolare stranieri, e delle loro famiglie.

Vuole offrire un'opportunità per i genitori di confrontarsi sul rapporto con i figli e possano trovare un approccio in-formativo che offra loro risposte adeguate a far fronte alle difficoltà familiari che possono emergere nella quotidianità della vita. Nello specifico, il progetto dovrà integrarsi con le aree di intervento già presenti all'interno del Servizio Sociale, realizzando una funzione di prevenzione e contrasto del disagio in ambito familiare e minorile.

Il progetto dovrà quindi:

- Semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi per le famiglie del territorio ed in particolare per gli stranieri.
- Diffondere le opportunità, istituzionali ed informali riguardanti le risorse e i servizi a sostegno delle famiglie.
- Raccogliere e decodificare i bisogni e le istanze presentate.
- Prevenire il disagio attraverso una precoce rilevazione dei segnali di disagio e rischio per i minori.
- Sostenere le famiglie nel difficile compito della gestione dei figli e delle relazioni con loro.
- Rafforzare la collaborazione con le scuole, il Centro Famiglie del Municipio e i servizi sanitari e nel caso con l'autorità giudiziaria

## Art. 2

### (Obiettivi generali e ambiti d'intervento)

Il progetto, in stretta collaborazione con l'area minori del Servizio Sociale del Municipio VIII e con il GIL A.G. dovrà offrire

- Ascolto e orientamento sulle opportunità, istituzionali ed informali riguardanti le risorse e i servizi a sostegno delle famiglie in particolare le famiglie straniere di prima generazione e le opportunità che il Municipio ed il territorio offrono, in ambito educativo, scolastico, del tempo libero e culturale.
- Individuazione e valutazione del bisogno espresso e non espresso;
- Presa in carico, attraverso gli strumenti specifici di Servizio Sociale, (colloquio, visite domiciliari, lavoro

di rete rapporto con l'autorità giudiziaria) e tempestiva attivazione di interventi atti a garantire una soluzione ai problemi presentati dalle famiglie.

- Rafforzamento della rete tra soggetti pubblici e privati sul territorio
- Attività di sostegno delle competenze genitoriali e delle relazioni familiari, attraverso azioni di consulenze sociali volte all'analisi e alla valutazione del ruolo genitoriale e delle dinamiche insite nel contesto familiare, e relativo sostegno laddove manchi o sia carente la funzione genitoriale;
- Sostegno nel percorso che ogni genitore deve mettere in atto per seguire adeguatamente lo sviluppo fisico e psico-pedagogico dei propri figli anche in contesti spesso troppo conflittuali in fase di separazione/divorzio;
- Sostegno e ascolto dei minori, in particolar modo nel periodo dell'adolescenza;
- Sostegno nei percorsi di inclusione sociale anche con l'utilizzo dello strumento del contributo economico in favore dei nuclei con disagio socio-economico;
- Rapporti e collaborazioni con le Autorità Giudiziarie e con i centri specialistici di secondo livello.

La metodologia degli interventi dovrà fare riferimento alle teorie ed alle prassi specialistiche del Servizio Sociale con peculiare attenzione all'ambito delle famiglie, dei minori, in particolari stranieri, e del lavoro di rete.

Art. 3  
(Personale)

Il progetto dovrà prevedere l'impiego delle seguenti figure professionali: -

**1 Assistente Sociale per almeno 25 ore settimanali**, con esperienza professionale nell'ambito dei servizi di accoglienza e supporto dei nuclei familiari con minori e/o adolescenti.

Dovrà essere regolarmente iscritto all'Albo Professionale.

Il luogo di lavoro sarà prevalentemente la sede del Servizio sociale Municipale, sita in Via B Croce 50 00142 Roma

L'operatore/i saranno tenuti a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti ad esso affidati, rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio concordati;
- mantenere, sia con l'utente che con i familiari, sia con i colleghi un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso, conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy ai sensi del D. Lgs 196/2003 e ss.mm. ii
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione e sottoscrizione dei fogli di presenza di qualsiasi altra documentazione che si renda necessaria.

Gli spostamenti dell'operatori per raggiungere il luogo di lavoro non potranno in alcun caso gravare sul monte ore complessivo, in quanto le stesse sono propedeutiche all'erogazione delle prestazioni

Al progetto dovranno essere allegati i curricula del personale proposto firmato e con disponibilità a svolgere l'incarico previsto da progetto con allegato il documento d'identità e dichiarazione degli stessi di non aver riportato condanna definitiva per delitti non colposi di cui al titolo IX, al capo IV del titolo XI e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII del codice penale

L'Organismo dovrà garantire una continuità nell'erogazione della prestazione determinata dalla presenza degli stessi operatori assegnati al Servizio per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento.

Saranno ammesse sostituzioni o recuperi solo per cause non imputabili all'Organismo e non preventivabili da parte dell'operatore, per tali sostituzioni l'Organismo garantirà l'immediata disponibilità di personale di pari qualifiche professionali ed esperienze. La sostituzione dovrà essere preventivamente comunicata al Municipio per una valutazione di merito, con presentazione del curriculum formativo ed esperienziale. L'amministrazione si riserva la facoltà di valutare il possesso dei requisiti per il personale. Dovranno inoltre

essere espressamente indicate le strategie che l'Organismo intende adottare per limitare il turn-over del personale.

Art. 4

(Risorse finanziarie programmate)

Alla realizzazione del progetto da attuarsi attraverso il raggiungimento degli obiettivi esposti nel art.2 e con le finalità di cui all'art.1 è destinato un finanziamento complessivo massimo pari ad €. 84.000 iva inclusa, di cui 42.000 per l'anno 2022 e € 42.000 per l'anno 2023

Art. 5

(Contenuto delle proposte progettuali)

Le modalità operative e le azioni che verranno descritte nelle proposte progettuali, dovranno garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle finalità riportate negli articoli 1 e 2 del presente Avviso.

Gli interventi dovranno garantire l'attenzione al superiore interesse del minore e alla tutela dei suoi bisogni e delle sue relazioni con le famiglie, la scuola ed il territorio. Dovranno inoltre realizzarsi anche attraverso un attento e capillare lavoro di rete con le altre istituzioni presenti sul territorio ed alla rete.

Le proposte progettuali dovranno inoltre rispettare, ai fini dell'attuazione degli interventi, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Art. 6

(Requisiti dei soggetti proponenti)

I soggetti che potranno partecipare in qualità di soggetto proponente potranno essere: **Organismi che operano nei servizi alla persona regolarmente iscritti al RUC (registro Unico Cittadino) di Roma Capitale nell'AREA MINORI.**

Art. 7

(Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento)

Le proposte progettuali potranno essere trasmesse a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro le ore 12.00 del giorno **15 Dicembre 2021** tramite la piattaforma per le gare telematiche il **TUTTOGARE Avviso di Indagine di Mercato # 226**

Per accedere alla piattaforma informatica del portale Tutto Gare – Roma Capitale e partecipare alla indagine di mercato/manifestazione di interesse è necessaria, al primo accesso, la registrazione dei concorrenti.

Gli Organismi che intendono partecipare alla manifestazione di interesse sono tenuti a registrarsi al seguente indirizzo: <https://romacapitale.tuttogare.it/>, accedendo dall'apposita area "Registrazione operatori economici" e compilando i campi richiesti in fase di iscrizione. Al termine della procedura, dopo aver salvato con successo, il sistema avvertirà che per continuare è necessario confermare l'iscrizione; sarà, quindi, inviato un messaggio con la procedura di conferma alla casella PEC indicata in fase di registrazione. Nel messaggio ricevuto sarà presente un link; cliccandolo o incollandolo nella barra del proprio browser e premendo "invio", si avrà un messaggio di: «CONFERMA AVVENUTA CON SUCCESSO». La piattaforma "Tutto Gare" garantisce la parità di condizioni ai partecipanti, il rispetto dei principi di trasparenza e di semplificazione delle

procedure.

Alla domanda di ammissione (Allegato 1) occorre, altresì allegare

- a) la scheda di progetto sottoscritta digitalmente dal Soggetto proponente redatta utilizzando esclusivamente, a pena di inammissibilità, lo schema di cui al Allegato2;
- b) la relazione delle principali attività realizzate negli ultimi due anni dal Soggetto proponente.
- c) il piano finanziario, redatto utilizzando esclusivamente, a pena di inammissibilità lo schema e i parametri di cui al Allegato 4.
- d) Modello 45;
- e) PATTO DI INTEGRITÀ DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI (approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 come modificato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021/2022/2023 approvato con D.G.C. n. 13 del 31 gennaio 2020);
- f) DURC regolare;
- g) Autodichiarazione che l'Organismo non occupa lavoratori, né subordinati né collaboratori coordinati e continuativi e di non presentare alcun soggetto svolgente attività lavorativa con obbligo di iscrizione ad apposita gestione previdenziale e contributiva (da compilare in alternativa alla presentazione di DURC regolare);
- h) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- i) Autodichiarazione regime IVA;
- j) Fotocopia documento di identità.

#### Art. 8

(Verifica di ammissibilità delle domande)

E' nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Alessandro BELLINZONI, Direttore della Direzione socio educativa del Municipio Roma VIII, e Direttore esecutivo dei lavori/Referente tecnico la P.O. dott.ssa A.S. Paola D'Inzeo .

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvederà alla verifica della singola proposta progettuale pervenuta con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica e, dunque, alla trasmissione al Gruppo Tecnico, appositamente costituito ai sensi del successivo art. 9

#### Art. 9

(Gruppo tecnico di valutazione)

1. Le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili ai fini della valutazione saranno valutate dal RUP con l'apporto di apposito Gruppo tecnico di valutazione interno.

#### Art.10

(Valutazione dei progetti)

1. I progetti sono valutati in base all'ordine cronologico di presentazione.
2. Il Gruppo tecnico valuta i singoli progetti e attribuisce il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al

successivo art. 11. All'esito della valutazione, il Gruppo tecnico redige un verbale di valutazione secondo le modalità stabilite dallo stesso Gruppo tecnico, con i punteggi assegnati e ne rende noto gli esiti al RUP, che provvede agli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., come modificato in deroga dal DL 76/2020 e DL 77/2021, nei confronti dei Soggetti promotori dei progetti ammessi a finanziamento.

E' ammesso al finanziamento il progetto che avrà ottenuto un punteggio più alto.

**Art. 11**  
(Attribuzione dei punteggi)

Il Gruppo tecnico di valutazione potrà assegnare a ciascun progetto, un punteggio massimo di **100** punti, così ripartito:

**A) QUALITÀ DELLA PROPOSTA - Punti max 40**

- a.1** Qualità della proposta progettuale (presentazione, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, risultati attesi e sostenibilità) - punti max 20
- a.2** Coerenza della proposta con le finalità indicate dell'Avviso - punti max 10
- a.3** Innovatività e sostenibilità della proposta rispetto al raggiungimento dell'obiettivo - punti max 10

**B) ESPERIENZA, CAPACITÀ OPERATIVA E COMPETENZE - Punti max 30**

- b.1** Qualità ed esperienze specialistiche acquisite dall'organismo proponente - punti max 10
- b.2** Qualità ed esperienza specialistiche in possesso del personale che realizzerà il progetto - punti max. 20

**C) SOSTENIBILITÀ DEI COSTI PROGETTUALI E DI REALIZZAZIONE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI - Punti max 10**

- c.1** Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite ed al personale impiegato - punti max 10

**D) ELEMENTI DISTINTIVI DEGLI INTERVENTI - Punti max 20**

- d.1** Individuazione e descrizione di servizi aggiuntivi -punti max 20

**Art. 12**  
(Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti)

Ai fini dell'affidamento, l'organismo proponente dovrà sottoscrivere in formato elettronico apposita lettera di commessa, assumendosi i seguenti oneri:

- rispettare quanto previsto dal presente Avviso;
- esonerare l'Amministrazione Municipale da qualsiasi responsabilità per danni cagionati a persone o a cose durante lo svolgimento del progetto;
- impegnarsi a stipulare idonea copertura RCT per danni arrecati a cose o persone ad essi imputabili durante l'esecuzione del servizio e comunque a garanzia di tutti i danni eventualmente occorribili nell'esecuzione del servizio: utenti, terzi, operatori.

Fermo restando l'esercizio dei poteri di autotutela e la normativa vigente in materia di cessazione, revoca d'ufficio, risoluzione per inadempimento e subentro, il corrispettivo previsto per il servizio potrà essere revocato e/o sospeso nei seguenti casi:

- Inadempienza totale degli obblighi contrattuali scaturenti dalla lettera di affidamento e dalla Determinazione Dirigenziale di Affidamento;

- Violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori;  
L'erogazione del corrispettivo avverrà, successivamente all'avvenuta realizzazione del servizio, previa presentazione bimestrale di dettagliata relazione tecnica riepilogativa delle attività svolte e da adeguata rendicontazione da parte del Soggetto affidatario. Solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio competente, valutata la regolare esecuzione in termini di qualità e quantità del servizio reso, il Soggetto affidatario potrà emettere fattura elettronica intestata a: Roma Capitale - Municipio Roma VIII via Benedetto Croce 50 - 00142 Roma P.IVA 01057861005 – C.F. 02438750586, al cui pagamento si provvederà con apposita Determinazione Dirigenziale entro 60 giorni dall'acquisizione, da parte del Protocollo del Municipio Roma VIII, del documento contabile.

Art. 13

(Privacy e norme di rinvio)

1. I dati forniti dai Soggetti proponenti sono acquisiti esclusivamente per le finalità di espletamento delle attività del presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza, in conformità alle disposizioni del Regolamento UE n.2016/679 (General Data Protection Regulation) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

2. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. L'invio della domanda di adesione alla manifestazione di interesse presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

Art. 14

(Pubblicità e informazioni sull'Avviso pubblico)

Il presente Avviso sarà pubblicato a decorrere dall'emissione e fino alla scadenza, sull'Albo Pretorio *on-line* di Roma Capitale, sul portale istituzionale di Roma Capitale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e Municipio ROMA VIII - "Tutti i bandi, avvisi e concorsi".

La struttura amministrativa di Roma Capitale responsabile per il presente avviso è il Municipio Roma VIII – Direzione Socio Educativa. Eventuali richieste di informazioni potranno essere indirizzate agli indirizzi e-mail [alessandro.bellinzoni@comune.roma.it](mailto:alessandro.bellinzoni@comune.roma.it); [paola.dinzeo@comune.roma.it](mailto:paola.dinzeo@comune.roma.it) , o al seguente numero di telefono: 06 69611626.

**Allegati all'Avviso pubblico:**

- ALLEGATO 1 (Domanda ed autodichiarazione);
- ALLEGATO 2 (Schema Progetto);
- ALLEGATO 3 (dichiarazione resa da tutti i singoli componenti l'ATI o ATS);
- ALLEGATO 4 (piano finanziario);
- MODELLO 45 (Richiesta di codificazione di creditore/debitore di Roma Capitale e modalità di riscossione);
- PATTO DI INTEGRITÀ DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO E CODICE DI COMPORTAMENTO
- ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI (approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 come modificato con il Piano Triennale per la

**ALLEGATO A**

- Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021/2022/2023 approvato con D.G.C. n. 13 del 31 gennaio 2020);
- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679 General Data Protection Regulation);
  - ATTO DI DESIGNAZIONE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI;
  - AUTODICHIARAZIONE che l'Organismo non occupa lavoratori, né subordinati né collaboratori coordinati e continuativi e di non presentare alcun soggetto svolgente attività lavorativa con obbligo di iscrizione ad apposita gestione previdenziale e contributiva (da compilare in alternativa alla presentazione di DURC regolare);
  - DICHIARAZIONE TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI.